

edizione 2021

PREMIO PIERRE CARNITI

Per favorire gli studi sulle trasformazioni del lavoro, delle relazioni industriali e del welfare, al fine di favorire tra i giovani l'interesse verso la ricerca in campo lavoristico, sociale e delle relazioni industriali.



PER PARTECIPARE



È necessario non aver compiuto i 36 anni al 15 ottobre 2021



Bisogna presentare un testo originale e inedito, attinente alle tracce indicate entro il 15 ottobre 2021



I tre migliori elaborati saranno premiati con un contributo di 3 mila euro ciascuno

LE TRACCE

1 Lotta alle disuguaglianze e lotta alle povertà. Quali differenze?

Sempre più frequentemente, sta emergendo nel mondo la dialettica culturale e politica tra lotta alle disuguaglianze (della ricchezza o dei redditi degli individui) e lotta alle povertà (non solo di natura economica, ma anche educativa e sociale). Senza una chiara visione delle caratteristiche e dei soggetti coinvolti c'è il rischio di una sovrapposizione, fino alla confusione delle politiche di contrasto.

Si chiede quindi al candidato di indicare innanzitutto gli schemi interpretativi di riferimento più rilevanti.

Inoltre, di presentare una rassegna delle misure e degli interventi che possono ritenersi più efficaci per realizzare l'obiettivo di un contenimento delle disuguaglianze e uno svuotamento delle sacche di indigenza.

L'analisi va condotta con riferimento alla situazione italiana ed europea.

2 Il giusto salario nell'economia digitale.

La tematica del giusto salario ha sempre caratterizzato il conflitto sociale.

Per un lungo periodo, ad orientare le convenienze imprenditoriali e quindi la qualità e remunerazione dell'occupazione, è stata discriminante la caratura delle competenze sia nelle professioni che nei mestieri, nei vari comparti del mercato del lavoro.

In tempi più recenti, ha assunto grande rilievo l'esposizione alla competizione internazionale dei vari ambiti del mercato del lavoro.

Attualmente, l'innovazione tecnologico-digitale e la revisione critica della globalizzazione delle relazioni commerciali hanno sconvolto le gerarchie preesistenti, sia in riferimento al lavoro manuale che a quello intellettuale.

Si chiede al candidato di mettere in evidenza i cambiamenti che si sono consolidati nei mercati del lavoro dell'area UE, con riferimento alle prospettive per i giovani e le donne.

3 Dopo la pandemia, qual è il destino delle RSA?

La sanità pubblica è balzata al centro dell'attenzione degli italiani a causa della pandemia. Ci sono state buone ed esemplari performances, ma si sono evidenziati anche consistenti limiti strutturali, sia del SSN che della gestione delle Regioni.

Nel panorama delle criticità, spiccano quelle relative alle RSA.

Individuate per un lungo periodo come tassello determinante per la gestione del welfare relativo alla quarta età, durante la crisi sanitaria ancora in atto si sono amplificate carenze e sollevati molti interrogativi.

Oltre alla rassegna delle une e degli altri, anche sulla base di indagini empiriche realizzate in Italia e comparativamente in Europa, i chiede al candidato mettere in evidenza verso quali sbocchi debbano essere orientate le politiche del welfare della quarta età e quale debba essere, in questo ambito, la collocazione delle RSA.

PER INFORMAZIONI info@associazionepierrecarniti.it

www.pierrecarniti.it

